

Rapporto sulla Mozione

Una città su due ruote – Mendrisio si doti di un Piano comunale della mobilità ciclistica (PCMC)

*Egregio Signor Presidente,
Gentili colleghe, egregi colleghi,*

PREMESSA

In data 7 settembre 2016, le Consigliere e Consiglieri comunali Andrea Stephani, Claudia Crivelli Barella, Massimiliano Bordogna, Francesca Luisoni, Dominik Hoehle, Gabriele Manzocchi e Andrea Ghisletta consegnavano una mozione dal titolo "Una città su due ruote – Mendrisio si doti di un Piano comunale della mobilità ciclistica (PCMC)", in cui chiedevano all'Esecutivo di dotarsi di un PCMC a complemento del Piano del Traffico, basato sui principi e sulle proposte contenute nel documento di Pro Velo "Promuovere la mobilità ciclistica urbana in Ticino" e di stanziarne il relativo credito. Il 4 aprile 2017 il Dicastero pianificazione, incaricato dal Municipio di esaminare la mozione, la preavvisava favorevolmente.

Per analizzare la seguente mozione la Commissione della pianificazione si è riunita:

- il **20 ottobre 2016** per ascoltare il Consigliere comunale Andrea Stephani, primo firmatario.
- il **24 novembre 2016** per incontrare il Signor Marco Vitali, presidente, e i Signori Florian Comment e Luca Vinci, membri dell'Associazione Pro Velo Ticino, e ha discusso circa i contenuti della mozione.
- l'**11 maggio 2017** per analizzare il rapporto preliminare del Municipio e votare la mozione.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La mozione nasce da un opuscolo informativo recapitato nel giugno 2016 dall'Associazione Pro Velo a tutte le Cancellerie comunali del Cantone. In esso, partendo dal presupposto che spostarsi in bicicletta rappresenta "una mobilità quotidiana più sostenibile dal punto di vista ambientale e anche economicamente più vantaggiosa", Pro Velo propone ai Comuni l'allestimento di Piani della mobilità ciclistica che contengano diverse proposte di intervento per favorire la mobilità lenta in modo coordinato e contemplino progetti per migliorare le infrastrutture presenti sul territorio nonché campagne di informazione alla popolazione. L'obiettivo dichiarato è quello di incidere sia sul piano dei mezzi che su quello della mentalità, promuovendo l'uso della bicicletta con una strategia a 360 gradi.

Al centro della mozione vi è però la concreta necessità di creare uno strumento efficace per la mobilità della nostra Città, visto e considerato che le biciclette – complice anche la

recente diffusione di quelle elettriche – stanno sempre più diventando una valida alternativa al traffico per gli spostamenti quotidiani, anche laddove il territorio non è solo pianeggiante (anche alla luce del fatto che l'utilizzo della bicicletta spesso permette di ridurre i tempi di spostamento). Al momento però a livello comunale (e non solo) si lamenta la carenza di infrastrutture mirate e di soluzioni per poter far convivere in armonia le diverse tipologie di mobilità; ciò ha delle ripercussioni negative sul numero di persone che utilizzano questo mezzo di trasporto.

NEL MERITO

La mozione propone una necessità che è condivisa da tutta la Commissione, anche in seguito all'incontro che la stessa ha avuto con i responsabili di Pro Velo. In quell'occasione la Commissione ha potuto appurare la necessità e l'utilità di dotarsi di un PCMC. I responsabili di Pro Velo hanno mostrato, sulla base di alcuni esempi, come un approccio di questo tipo permetta agli Enti di intraprendere le misure (infrastrutturali, urbanistiche, ecc.) in modo mirato e in base al proprio obiettivo politico che ogni Comune può declinare come meglio preferisce.

Hanno poi inoltre evidenziato come una volta definite le azioni sia fondamentale attuare una campagna di comunicazione verso i cittadini in modo da raggiungere e da sensibilizzare tutte quelle persone che potenzialmente potrebbero utilizzare la bicicletta quale mezzo di trasporto quotidiano. La difficoltà nell'avere molti utenti è data da un lato dalla mancata abitudine a considerare la bicicletta quale valida alternativa per gli spostamenti quotidiani, ma soprattutto dalla mancata sicurezza. A quest'ultima si vuole supplire soprattutto con le misure del PCMC, ma anche con le misure di introduzione delle zone 30 già in corso in questi anni un po' in tutto il comprensorio della Città.

In questo incontro è inoltre stato ribadito come conoscere il numero di persone che utilizzano quotidianamente la bicicletta sia fondamentale per definire, da parte del Comune, gli obiettivi per la propria politica in merito. A questo proposito sarebbe interessante sondare il dato presso la popolazione. Questo è importante perché i dati oggi disponibili si riferiscono in generale per agglomerato e non per singoli Comuni. Quindi un sondaggio mirato presso i propri cittadini permetterebbe di ottenere indicazioni più precise e circostanziate.

Nel suo rapporto il Municipio, preavvisando favorevolmente la mozione, riporta i progetti e gli interventi principali che sia il Comune che il Cantone stanno promuovendo nel territorio della Città, tra cui la rete dei percorsi ciclabili di importanza cantonale e regionale, il programma di agglomerato del Mendrisiotto (PAM) – con le relative misure specifiche -, i percorsi ciclabili nella zona di San Martino (in parte già realizzati) e il Masterplan - Comparto San Martino, che pure prevede di soffermarsi sulla tematica.

Lo stesso Municipio evidenzia poi come la realizzazione di un PCMC sia da diverso tempo tra i propri intenti e quindi invita il Consiglio Comunale ad accogliere la mozione sottolineando che nel frattempo verranno proseguite le misure già avviate con il PAM.

La Commissione della pianificazione così come il Municipio sono concordi nell'affermare che il PCMC è uno strumento utile per la Città di Mendrisio e che, finalmente, potrà favorire la mobilità lenta in modo più incisivo.

Il Municipio è inoltre dell'avviso che il documento allestito da Pro Velo e richiamato dalla mozione, sia un buon punto di partenza e che le relative indicazioni (in particolare gli esempi per migliorare le infrastrutture già presenti sul territorio) potranno trovare applicazioni concrete nel PCMC di Mendrisio.

In caso di accoglimento della mozione, il Municipio si impegnerà al più presto ad affidare un mandato per l'allestimento del PCMC. Infatti questo strumento potrà essere allestito indipendentemente dal futuro Piano Direttore comunale (PDc), essendo uno strumento strategico anch'esso.

CONCLUSIONI

Alla luce del contenuto della mozione e dei considerandi di cui sopra,

i commissari della Commissione della pianificazione invitano all'unanimità le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali ad approvare la mozione così come presentata.

Francesca LUISONI, relatrice

Mendrisio, 8 giugno 2017